



**COMUNE DI NOCERA INFERIORE**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**PIANO DI EVACUAZIONE POPOLAZIONE**  
**RISCHIO IDROGEOLOGICO**

□ **FRANE E COLATE DI FANGO**



**UFFICIO TECNICO COMUNALE**

**PROTEZIONE CIVILE**

ING. MARIO PRISCO

ARCH. SERGIO FALCONE

ELABORATO IN DATA \_\_\_\_\_

AGGIORNATO IN DATA \_\_\_\_\_

## ***SOMMARIO***

1. PREMESSE
2. CENSIMENTO POPOLAZIONE COINVOLTA
3. MODELLO D'INTERVENTO
4. INFORMAZIONE E MASS MEDIA
5. STATO DI PRESIDIO
6. FASE DI ATTENZIONE
7. FASE DI PREALLARME
8. FASE DI ALLARME
9. RIENTRO DELLA POPOLAZIONE
10. CENTRI DI ACCOGLIENZA

## ***ALLEGATI***

- a. N. 15 Schede RIEPILOGO PER STRADA
- b. N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 1
- c. N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 2
- d. N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 3
- e. N. 1 Scheda RIEPILOGO GENERALE AREA
- f. N. 3 Scheda RIEPILOGO DISABILI CON SCHEDE DI RIFERIMENTO PER STRADE
- g. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA SCUOLA MEDIA SOLIMENA IN VIA NOLA (CON ALLEGATE N.2 PLANIMETRIE DELLA PALESTRA IN SCALA 1/200 E 1/100 e N.4 PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DELLE STRADE DI PROVENIENZA SCALA 1/2000)
- h. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA SCUOLA MEDIA DANTE ALIGHIERI IN VIA SICILIANO (CON ALLEGATE N.2 PLANIMETRIE DELLA PALESTRA IN SCALA 1/200 E 1/100 e N.2 PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DELLE STRADE DI PROVENIENZA SCALA 1/2000)
- i. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA I CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA GRAMSCI (CON ALLEGATE N.2 PLANIMETRIE DELLA PALESTRA IN SCALA 1/200 E 1/100 e N.2 PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DELLE STRADE DI PROVENIENZA SCALA 1/2000)
- j. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA III CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA N.B. GRIMALDI (CON ALLEGATE N.2 PLANIMETRIE DELLA PALESTRA IN SCALA 1/200 E 1/100 e N.1 PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DELLE STRADE DI PROVENIENZA SCALA 1/2000)
- k. SCHEDA CENTRO DI ACCOGLIENZA PALESTRA II CIRCOLO DIDATTICO PLESSO DI VIA MARCONI (CON ALLEGATE N.2 PLANIMETRIE DELLA PALESTRA IN SCALA 1/200 E 1/100 e N.2 PLANIMETRIE DI DETTAGLIO DELLE STRADE DI PROVENIENZA SCALA 1/2000)
- l. SCHEDA ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 1

- m. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 2
- n. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 3
- o. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 4
- p. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 5
- q. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 6
- r. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 7
- s. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 8
- t. SCHEDE ATTIVITÀ RESPONSABILE FUNZIONE DI SUPPORTO N. 9
- u. PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DELLE SQUADRE MISTE, L'EVACUAZIONE DELLA POPOLAZIONE E LA CONSEGNA DELLE SCHEDE DI RILEVAZIONE

## ***1. PREMESSE***

All'acquisizione nel marzo 2005 della *Perimetrazione Provvisoria delle Aree "A" e "B" assoggettate a Provvedimenti di Sgombero* è stato avviato il censimento della popolazione in essa ricadente con personale dell' UTC, della P.L. e del Volontariato.

Attualmente la popolazione coinvolta è quella compresa nell'area potenzialmente interessata da provvedimenti di sgombero in caso di emergenza per il rischio frane, individuata nella nuova *Carta per la Gestione delle Fasi di Emergenza del Settore Regionale Protezione Civile* aggiornata a giugno 2005. In riferimento alla nuova perimetrazione, riferita ad una unica area, è stato aggiornato il censimento della popolazione.

L'area complessiva è stata suddivisa in tre sub aree:

1. sub area 1 dal confine con Nocera Superiore ( via S. Croce) a via Rullo versante est;
2. sub area 2 da via Rullo versante ovest a via Origlia-Montalbino versante est;
3. sub area 3 da via Origlia-Montalbino versante ovest al confine con Pagani.

Per le singole aree si è provveduto a censire la popolazione individuando i nuclei familiari, residenti e non, le attività produttive e i depositi, in genere agricoli, per la conduzione dei fondi.

Sono state redatte singole schede, riferite alle singole unità immobiliari, contenenti tutti i dati necessari per l'elaborazione del piano e individuando i residenti, senza e con sistemazione autonoma, e i non residenti, con gli eventuali portatori di disabilità.

## **2. CENSIMENTO POPOLAZIONE COINVOLTA**

Le singole sub aree comprendono le seguenti strade:

1. sub area 1: Via S. Croce, Via Rullo versante est;
2. sub area 2: Via Rullo versante ovest, Via Matrognana, Via Alveo S. Nicola, Via Origlia Montalbino versante est;
3. sub area 3: Via Origlia-Montalbino versante ovest, Via Degli Olivetani, Via S. Pasquale, Via Dei Pozzi, Via Poggio S. Pantaleone.

Al piano sono allegate le seguenti:

- N. 15 Schede RIEPILOGO PER STRADA
- N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 1
- N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 2
- N. 1 Scheda RIEPILOGO PER SUB-AREA 3
- N. 1 Scheda RIEPILOGO GENERALE AREA
- N. 3 Schede RIEPILOGO DISABILI CON SCHEDE DI RIFERIMENTO PER STRADA.

Le schede di rilevazione delle singole famiglie, a cui si fa riferimento, non sono allegate per ovvi motivi di riservatezza, ma sono nella disponibilità del Servizio per eventuali evacuazioni.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi più significativi:

## RIPEPILOGO PER AREE

<b>SUB AREA 1:</b>			
	<b>Via S. Croce, Via Rullo versante est</b>		
<b>RIEPILOGO</b>			
Famiglie Residenti	N° 7 totale Persone	N° 31 di cui disabili	N° 1
Famiglie non Residenti	N° 1		
Attività Produttive	N° 2		
Depositi o altro	N° 8		
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE NON AUTONOMA</b>			N° 16
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE AUTONOMA</b>			N° 15

<b>SUB AREA 2:</b>			
	<b>Via Rullo ovest, Matrognana, Alveo S.Nicola, Origlia Montalbino est</b>		
<b>RIEPILOGO</b>			
Famiglie Residenti	N° 25 totale Persone	N° 87 di cui disabili	N° 0
Famiglie non Residenti	N° 27		
Attività Produttive	N° 0		
Depositi o altro	N° 18		
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE NON AUTONOMA</b>			N° 51
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE AUTONOMA</b>			N° 36

<b>SUB AREA 3:</b>	<b>Via Origlia Montalbino ovest, Degli Olivetani, S.Pasquale, Dei Pozzi, Poggio S.Pantaleone</b>		
<b>RIEPILOGO</b>			
Famiglie Residenti	N° 76	totale Persone	N° 241 di cui disabili N° 5
Famiglie non Residenti	N° 21		
Attività Produttive	N° 2		
Depositi o altro	N° 31		
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE NON AUTONOMA</b>			N° 187
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE AUTONOMA</b>			N° 54

### RIEPILOGO GENERALE AREA

<b>AREA :</b>	<b>SUB AREA 1 , SUB AREA2 E SUB AREA 3</b>		
<b>RIEPILOGO GENERALE</b>			
Famiglie Residenti	N° 108	totale Persone	N° 359 di cui disabili N° 6
Famiglie non Residenti	N° 49		
Attività Produttive	N° 4		
Depositi o altro	N° 57		
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE NON AUTONOMA</b>			N° 254
<b>RESIDENTI con SISTEMAZIONE AUTONOMA</b>			N° 105

Distinte procedure vengono osservate per la Struttura di Villa dei Fiori in via Poggio S. Pantaleone, e per la strada di accesso al Santuario di Montalbino, regolate da apposite disposizioni non allegate.

### **3. MODELLO D'INTERVENTO**

Il modello è coerente con la *Pianificazione d'Emergenza Rischio Frane* e della *Carta per la Gestione delle Fasi di Emergenza* del *Settore Regionale Protezione Civile* aggiornata a giugno 2005.

Il modello si applica all'interno delle aree del territorio comunale che sono potenzialmente soggette ad eventuali procedure di sgombero, così come indicato nella *Carta per la Gestione delle Fasi di Emergenza* del *Settore Regionale Protezione Civile*.

L'intervento di protezione civile è articolato in fasi successive che servono a scandire temporalmente il crescere del livello di attenzione e le conseguenti attivazioni.

Si possono distinguere :

- **Periodo ordinario o Stato di Presidio**
  
- **Periodo di intervento.**

Lo **Stato di Presidio** è attivato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, sulla base di un Avviso di avverse condizioni meteorologiche e/o Avviso di criticità con livello di criticità "*ordinario*" emesso dal Centro Funzionale – Servizio 04 del Settore Regionale.

Il **periodo di intervento** comprende tre fasi: **Attenzione, Preallarme ed Allarme.**

La fase di **Attenzione** è attivata dal Settore Regionale in presenza di Avviso di criticità con livello di criticità "*moderato*" o "*elevato*" emesso dal Centro Funzionale, oppure dal superamento di almeno uno dei valori di soglia di attenzione.

La fase di **Preallarme** è attivata dal Settore Regionale, allorquando, in condizioni meteo avverse persistenti, viene superato almeno uno dei valori di soglia di preallarme.

La fase di **Allarme** è attivata dal Settore Regionale, allorquando, in condizioni meteo avverse persistenti, al superamento di entrambi i valori di soglia di allarme e sulla base delle informazioni che provengono dall'Ingegnere Delegato, dai Presidi Territoriali, dal Sindaco.

La disattivazione delle diverse fasi è disposta dal Settore regionale, con gradualità, alla cessazione dei fenomeni pluviometrici e in presenza di condizioni favorevoli per le successive 24 ore.

L'evacuazione scatta all'attivazione della **Fase di Allarme**, nel mentre la popolazione viene avvertita già nella **Fase di Preallarme**.

Il Piano di Evacuazione stabilisce le **linee generali** dell'organizzazione del sistema locale di protezione civile, le azioni e i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti.

## ***4. INFORMAZIONE E MASS MEDIA***

Il Sindaco o suo delegato assicurerà alla popolazione le informazioni necessarie per convivere con il rischio potenziale e alle norme da adottare da parte degli abitanti compresi nella *Carta per la Gestione delle Fasi di Emergenza* del *Settore Regionale Protezione Civile*.

Le informazioni provenienti *Settore Regionale Protezione Civile*, *dal Commissariato di Governo per l'Emergenza Idrogeologica* e dagli altri Organi preposti che riguardano tutte le conoscenze acquisite sulle condizioni del territorio comunale, i rischi a cui esso è esposto e le misure previste dal Piano di Evacuazione potranno essere comunicate alla popolazione attraverso:

- conferenze pubbliche;
- specifiche pubblicazioni;
- convegni;
- volantinaggio e affissioni;
- messaggi audio e segnali sonori;
- trasmissioni e messaggi televisivi.

Con le stesse modalità, nel periodo di attivazione del Piano di Evacuazione, la popolazione potrà essere mantenuta informata sulle attività di emergenza in corso disposte dal Centro Operativo Comunale, sugli eventi e sulle previsioni meteo-pluviometriche nonché sulle norme comportamentali da adottare per agevolare le operazioni di soccorso.

Dovranno inoltre essere informati tutti i soggetti che ad ogni titolo risultano coinvolti dal Piano di Evacuazione, ivi compresi i responsabili di Istituto e di Plessi Scolastici.

## **5. STATO DI PRESIDIO**

Il Periodo **ordinario o Stato di Presidio** è attivato dal Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, sulla base di un Avviso di avverse condizioni meteorologiche emesse e/o Avviso di criticità con livello di criticità “*ordinario*” emesso dal Centro Funzionale – Servizio 04 del Settore Regionale.

In tale fase viene attivato anche il Servizio di pronta reperibilità della Protezione Civile Comunale.

In ogni caso si attiva lo Stato di Presidio per qualsiasi segnalazione possa pervenire al Comune, relativa ad eventi avversi che possano interessare la popolazione compresa nella *Carta per la Gestione delle Fasi di Emergenza* del *Settore Regionale Protezione Civile*.

In tale fase il personale del Servizio di pronta reperibilità della Protezione Civile Comunale provvede:

- a verificare le comunicazioni pervenute al Comune dal Centro Funzionale Regionale;
- a sorvegliare la situazione locale delle precipitazioni;
- ad eseguire eventuali sopralluoghi anche con l’ausilio del personale comunale in reperibilità;
- a mantenersi in costante collegamento con il Responsabile della Protezione Civile Comunale.

## **6. FASE DI ATTENZIONE**

La fase di **Attenzione** è attivata dal Settore Regionale in presenza di Avviso di criticità con livello di criticità “*moderato*” o “*elevato*” emesso dal Centro Funzionale, oppure dal superamento di almeno uno dei valori di soglia di attenzione dei telepluviometri.

Viene attivato il **COC** (Centro Operativo Comunale) **ristretto** convocando il Responsabile, il Responsabile della Funzione **1** – Tecnica e di Pianificazione - e il Responsabile della funzione di supporto n. **3** - Volontariato - presso la Sala Operativa Comunale.

I tecnici del Presidio Territoriale, ricevuta comunicazione da parte del Nucleo Operativo dell'avvenuta attivazione della fase di Attenzione, si recano immediatamente sul territorio per integrare l'attività della Funzione 1 – Tecnica e di Pianificazione - effettuando un'attività di vigilanza nei punti critici individuati nelle aree a rischio.

## **7. FASE DI PREALLARME**

La fase di **Preallarme** è attivata dal Settore regionale, allorquando, in condizioni meteo avverse persistenti, viene superato almeno uno dei valori di soglia di preallarme.

Vengono attivate tutte le altre Funzioni di supporto del COC (Centro Operativo Comunale) presso la Sala Operativa Comunale e, con la gradualità suggerita dall'evoluzione degli eventi, attraverso il COC, si predispone l'invio:

- delle squadre miste a presidio delle vie di deflusso:
  - **Via S. Croce**
  - **Via Rullo**
  - **Via Matrognana**
  - **Via Alveo S.Nicola**
  - **Via Origlia Montalbino**
  - **Via Degli Olivetani**
  - **Via S.Pasquale**
  - **Via Dei Pozzi**
  - **Via Poggio S.Pantaleone**
  - **Via Atzori**
- dei volontari, di uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- **Centro di Quartiere Comunale di via Loria**

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- **Palestra Scuola Media Solimena in via Nola**
- **Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano**
- **Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi**
- **Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci**
- **Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi**

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- **Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo**
- di uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione della raggiunta fase di preallarme.

Vengono inoltre predisposti l'invio, anche a mezzo di megafoni, di messaggi nelle zone rosse, di avvertimento alla popolazione dell'eventuale allarme.

In questa fase la popolazione interessata dovrà **solo prepararsi** ad uscire di casa rimanendo nelle abitazioni in attesa di un eventuale segnale d'allarme. Alla popolazione si consiglia di:

- prendere le chiavi;
- prendere i valori;
- prendere i documenti di identità;
- prendere vestiario di ricambio;
- prendere i medicinali necessari;
- prepararsi a disattivare l'erogazione di: gas, acqua e luce;

Con successivo messaggio viene avvertita che probabilmente si entrerà nella fase di allarme.

I responsabili delle funzioni di supporto al Piano di Evacuazione dovranno assicurare le seguenti attivazioni:

**Funzione 2 – Sanità e Assistenza sociale**

- Predisporre l'invio di squadre miste nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione per assicurare l'assistenza sanitaria:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo

- Predisporre l'invio di squadre miste presso le abitazioni di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza: **secondo le schede allegate.**

### **Funzione 3 - Volontariato**

Predisporre l'invio, nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso, di gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano

- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra IV Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo

#### **Funzione 4 - Materiali e Mezzi**

- Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione (**posti letto e generi di conforto**).
- Stabilisce i collegamenti con il Dipartimento della Protezione Civile e, attraverso la Prefettura, per la predisposizione dell'invio nei centri di accoglienza di eventuale ulteriore materiale necessario all'assistenza alla popolazione.
- Stabilisce i collegamenti con le imprese per assicurare il pronto intervento.
- Predisporre l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

#### **Funzione 7 - Strutture Operative locali**

Predisporre il posizionamento di uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati per vigilare sul corretto deflusso e per il sostegno della popolazione:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci

- Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo

Predisporre l'invio, negli snodi della viabilità principale, di uomini e mezzi per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione:

- Via S. Croce
- Via Rullo
- Via Matrognana
- Via Alveo S.Nicola
- Via Origlia Montalbino
- Via Degli Olivetani
- Via S.Pasquale
- Via Dei Pozzi
- Via Poggio S.Pantaleone
- Via Atzori

- Predisporre l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato preallarme.

**Funzione 9 - Assistenza alla popolazione**

Verifica la funzionalità nei centri di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso, di concerto con la Funzione 3, 4 e 7:

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

- Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo

## **8. FASE DI ALLARME**

La fase di **Allarme** è attivata dal Settore regionale, allorquando, in condizioni meteo avverse persistenti, al superamento di entrambi i valori di soglia di allarme e sulla base delle informazioni che provengono dall'Ingegnere Delegato, dai Presidi Territoriali, dal Sindaco.

Ricevuta la comunicazione dell'avvenuta attivazione della fase di allarme, si provvede a:

- predisporre l'invio, anche a mezzo di megafoni, di messaggi nelle zone rosse di avvertimento alla popolazione della raggiunta fase di allarme;
- **l'evacuazione della popolazione dalle aree a rischio secondo le modalità previste;**
- predisporre uomini e mezzi per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme;

I cittadini, in questa fase, devono chiudere acqua, luce e gas, uscire di casa e recarsi **con calma, con la propria auto o con i mezzi messi a disposizione**, presso il centro di accoglienza, seguendo le disposizioni delle Forze dell'Ordine e dei volontari posizionati lungo le strade. Invece, gli abitanti, per i quali è prevista un'autonoma sistemazione, devono recarsi presso le famiglie ospitanti.

I responsabili delle funzioni di supporto al Piano di Evacuazione dovranno assicurare le seguenti attivazioni:

### **Funzione 2 – Sanità e Assistenza sociale**

- Invia squadre miste nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione previsti per assicurare l'assistenza sanitaria.
- Invia squadre miste presso le abitazioni di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.

### **Funzione 3 - Volontariato**

- Invia nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuate, i gruppi di volontari per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione.

#### **Funzione 4 - Materiali e Mezzi**

- invia i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza;
- richiede al Dipartimento della Protezione Civile e , attraverso la Prefettura, l' invio nei centri di accoglienza del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- mobilita le imprese preventivamente contattate per assicurare il pronto intervento;
- mobilita i mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

#### **Funzione 7 - Strutture Operative locali**

- Posiziona uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati per vigilare sul corretto deflusso e per il sostegno della popolazione.
- Invia, negli snodi della viabilità principale, uomini e mezzi per l'assistenza alla popolazione in caso di evacuazione.
- Predispone l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.
- Posiziona gli uomini e i mezzi per il trasporto della popolazione nei centri di accoglienza.
- Accerta che tutti gli abitanti abbiano lasciato le zone interessate dall'evacuazione.
- Assicura il divieto di accesso all'area evacuata da parte dei veicoli non autorizzati.
- Predispone l'attuazione delle procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

#### **Funzione 8 - Telecomunicazioni**

- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione dei messaggi e delle indicazioni per il comportamento da tenere in fase di evacuazione.
  
- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

### **Funzione 9 - Assistenza alla popolazione**

- Verifica la funzionalità nei centri di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso di concerto con la Funzione 3, 4 e 7.
  
- Attiva l'Ufficio Tecnico Comunale e le maestranze necessarie per la verifica, in caso dell'insorgere di inconvenienti per la messa in funzione delle strutture di accoglienza.
  
- Attiva il censimento della popolazione nelle strutture di accoglienza.
  
- Attiva la distribuzione di pasti e di beni di prima necessità.

## **9. RIENTRO DELLA POPOLAZIONE**

Il rientro della popolazione al cessato allarme dovrà avvenire con le stesse procedure per l'evacuazione e a cura degli stessi Responsabili di Funzione di supporto al Piano di Evacuazione dovranno assicurare:

### **Funzione 2 – Sanità e Assistenza sociale**

- Il rientro dai centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione previsti, per l'eventuale assistenza sanitaria alla popolazione evacuata.
- Il rientro presso le abitazioni di persone non autosufficienti e/o bisognose di assistenza.

### **Funzione 3 - Volontariato**

- Il rientro dai centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati, per l'assistenza alla popolazione evacuata.

### **Funzione 4 - Materiali e Mezzi**

- Ritira i materiali ed i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso centri di accoglienza;
- richiede al Dipartimento della Protezione Civile e , attraverso la Prefettura, l'eventuale ritiro dai centri di accoglienza del materiale necessario all'assistenza alla popolazione;
- mobilita i mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni.

### **Funzione 7 - Strutture Operative locali**

- Posiziona uomini e mezzi nei centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione e nelle aree di raccolta dei mezzi di soccorso individuati per vigilare sul corretto rientro e per il sostegno della popolazione.

- Invia, negli snodi della viabilità principale, uomini e mezzi per l'assistenza al rientro della popolazione evacuata.
- Posiziona gli uomini e i mezzi per il trasporto della popolazione dai centri di accoglienza.
- Accerta che tutti gli abitanti possano rientrare nelle zone interessate dall'evacuazione.
- Attua le procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

#### **Funzione 8 - Telecomunicazioni**

- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione dei messaggi e delle indicazioni per il comportamento da tenere per il rientro.
- Predispone le procedure per la comunicazione alla popolazione del cessato allarme.

#### **Funzione 9 - Assistenza alla popolazione**

- Verifica la funzionalità del rientro dai centri di accoglienza di concerto con la Funzione 3 e la Funzione 7.
- Attiva l'Ufficio Tecnico Comunale e le maestranze necessarie per la verifica, in caso dell'insorgere di inconvenienti per il rientro.
- Relaziona sul censimento della popolazione nelle strutture di accoglienza.
- Disattiva la distribuzione di pasti e di beni di prima necessità.

## **11. CENTRI DI ACCOGLIENZA**

Al fine di assistere la popolazione interessata all'evacuazione, sono stati individuati i centri di coordinamento, di accoglienza, di raccolta e di assistenza per la popolazione, e le aree di raccolta dei mezzi di soccorso.

Centro di coordinamento soccorso alla popolazione:

- Centro di Quartiere Comunale di via Loria

Centri di raccolta e di accoglienza per la popolazione:

- Palestra Scuola Media Solimena in via Nola
- Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano
- Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi
- Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci
- Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi

Aree di raccolta autoambulanze e mezzi di soccorso:

Aree di parcheggio comunale di via Sarajevo

La popolazione che non ha una sistemazione autonoma verrà indirizzata verso i seguenti Centri di raccolta e di accoglienza, che per un **totale di 254** persone sarà così ripartito, riferendosi alla Schede del censimento che individuano le singole famiglie:

**Palestra Scuola Media Solimena in via Nola : Totale N. 54 persone evacuate di cui n.1 disabile (Via Origlia Montalbino ovest - Riferimento Scheda N°6/3 )**

Via Rullo Ovest:                      Riferimento Schede N° 3, 5, 7                      Totale N. 10 persone

Via Origlia Montalbino E      Riferimento Schede N° 1, 2/1                      Totale N. 7 persone

Via Origlia Montalbino W Riferimento Schede N° 6/2, 6/3 Totale N. 6 persone

Via Degli Olivetani (II parte) Riferimento Schede N° 31/1, 32,  
33/1/2, 34/2, 35, 36/1/2, 37 Totale N. 31 persone

Via Rullo Ovest: Riferimento Schede N° Totale N. 0 persone

Via Matrognana: Riferimento Schede N° Totale N. 0 persone

**Palestra Scuola Media Dante Alighieri in via Siciliano: Totale N. 50 persone evacuate**  
**di cui n.1 disabile (Via S. Croce - Riferimento Scheda N°5/1 )**

Via S. Croce: Riferimento Schede N° 1/1, 5/1, 9/1: Totale N. 16 persone

Via Alveo S. Nicola: Riferimento Schede N° 7, 12/1/2, 15,  
18/1, 21, 22, 23, 29/1/2: Totale N. 34 persone

**Palestra I Circolo Didattico Plesso di via Gramsci Totale N. 40 persone evacuate**  
**di cui n.1 disabile (Via Dei Pozzi - Riferimento Scheda N°10 )**

Via P. S. Pantaleone: Riferimento Schede N° 1, 8 Totale N. 3 persone

Via Dei Pozzi (I parte): Riferimento Schede N° 4, 6, 8, 9, 10,  
11/1, 12, 14/1/2, 15, 16, 17/2, Totale N. 37 persone

**Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi Totale N. 65 persone evacuate**  
**di cui n.1 disabile (Via Degli Olivetani - Riferimento Scheda N°19/4)**

Via Degli Olivetani (I parte) Riferimento Schede N° 1/2, 2/1, 4,  
9, 10/3, 12, 13/2, 19/1/2/3/4/5/6, 25,  
26/1/2/3, 27 Totale N. 65 persone

**NOTA:** la Palestra III Circolo Didattico Plesso di via N.B. Grimaldi è centro di riferimento anche per n. 1 disabile che ha dichiarato una sistemazione autonoma (Via Degli Olivetani - Riferimento Scheda N°10/4)

- **Palestra II Circolo Didattico Plesso di via Marconi** **Totale N. 45 persone evacuate**  
**di cui n.1 disabile (Via S. Pasquale - Riferimento Scheda N°3/1)**

Via Dei Pozzi (II parte): Riferimento Schede N° 19, 20, 21,

30, 31, 32/1/2/3, 34/1/2, 35, 36, 37, 39/1      Totale N. 39 persone

Via S. Pasquale      Riferimento Schede N° 1, 3/1/2      Totale N. 6 persone